

## San Valentino: quando è il cuore a fare canestro

**Pubblicato:** Mercoledì 14 Febbraio 2024



«Grazie ragazze, senza di voi la nostra squadra non sarebbe la stessa». Questa la **dichiarazione d'amore**, in salsa sportiva, di **Marco Zingaro e Pietro Vanetti**, due cestisti del **Montello1982**, per le loro fidanzate: **Arianna Maineri e Lucrezia Magni**.

Per Uisp lo sport deve essere per tutti, ma calare questa filosofia nella pratica **può diventare difficile quando ci si fidanza** e la dolce metà non ama trascorrere le giornate a bordo campo, sugli spalti di gelidi campi di pallone, o in riva al lago scrutando l'orizzonte in attesa di una barca di canottaggio. Ed è allora che possono nascere screzi, piccole ripicche, **fino al fatidico: «scegli: o me, oppure lo sport»**.

Ma per fortuna non va sempre così. «**Io e Arianna ci siamo conosciuti otto anni fa** – racconta Marco -. Il giorno in cui ho ricevuto il suo primo messaggio guarda caso **stavo giocando a pallacanestro**, a Cassano. Questo la dice tutta del tempo che ho sempre dedicato al basket. Arianna ha iniziato a seguirmi nelle partite e ad appassionarsi anche lei di pallacanestro».

Ed è proprio durante una partita che **Arianna conosce Lucrezia, la ragazza di Pietro**. Le due diventano amiche, anzi **migliori amiche**, tanto da attendere a loro volta con impazienza le date delle partite per vedersi e tifare i fidanzati.

Vista la presenza assidua, il **Montello ha affidato alle due ragazze lo scout**, il che significa aggiornare i punti, tenere conto dei falli e di tutte le altre voci statistiche. La storia di questi quattro ragazzi ricorda **“Just Wright – Rimbalzi d'amore”**, film che alternano momenti in cui è protagonista il basket NBA e altri in cui è in primo piano l'amore, e dove tutto si amalgama insieme, per dare sempre il meglio di sé,

sul campo, nelle relazioni e nella vita.

Oggi è **San Valentino**. Spazio dunque all'amore. «**Non è da tutti avere delle fidanzate che seguono e supportano le attività sportive**. Grazie Arianna, sono davvero fortunato e grato di poter condividere, con una persona così importante, una passione altrettanto travolgente come la pallacanestro. **Quando ti vedo sugli spalti gioco più felice**, spensierato, leggero e da otto anni a questa parte ho qualcuno a cui dedicare i (rarissimi) canestri dalla lunetta» afferma Marco.

«Non ho ancora capito come fate a seguirci nelle partite infrasettimanali a qualsiasi ora e su qualsiasi campo. **Sono davvero contento Lucrezia** – dice Pietro, che aggiunge – adesso **sei tu che mi convinci ad andare a Milano** per vedere non solo la mia Pallacanestro Varese, ma anche la tua Olimpia o a seguire sempre la 7Laghi Gazzada squadra in cui sono cresciuto. E dire che **quando ti ho conosciuta il basket non era la tua passione**, sono contento e fortunatissimo di avere te al mio fianco innamorata ormai anche della passione più grande, la pallacanestro».

**SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews**

di A cura di Uisp Varese